

Gli assistenti ai disabili al Terminal 2 protestano

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2012



Il lavoro c'è ancora, ma i posti di lavoro rischiano di svanire: al Terminal 2 di Malpensa l'assistenza ai viaggiatori non autosufficienti è garantito dal **Consorzio Lepanto**. La Lepanto ha deciso di rinunciare all'appalto, ottenuto nel giugno scorso con un notevole ribasso: i margini sono ridottissimi e ora vuole rinunciarvi, lasciando a casa operatori e operatrici, in gran parte al lavoro da anni a Malpensa. «**C'è un grande disagio tra i lavoratori**, che sanno che – se non già a dicembre – a giugno perderanno il lavoro» dice **Gabriella Serchio della Cgil**. «Per questo chiedono tutele a Sea: è vero che non erano dipendenti Sea, ma il servizio l'hanno sempre svolto per Sea e rimane anche oggi».

I lavoratori sono da giorni in presidio permanente, tutti i giorni all'ingresso delle Partenze del Terminal 2. Intanto **hanno deciso di applicare in modo più stringente le consegne sul lavoro**, in particolare quando ci sono più passeggeri da assistere sullo stesso volo: fino ad oggi un solo addetto si occupava dei viaggiatori disabili (anche quattro sullo stesso volo) contemporaneamente, per evitare attese lunghe. **Da settimana scorsa i lavoratori hanno deciso di «smettere di sopperire alle carenze di personale in turno al fine di garantire il servizio»** (scusandosi per il disagio che inevitabilmente comporterà), per far capire che il lavoro c'è, eccome: in pratica assisteranno un passeggero alla volta. Considerando il totale dei voli che richiedono assistenza ai passeggeri con ridotta mobilità, **secondo la Rsu il 70% prevede la presenza di più di una persona da assistere**.

Il sindacato, ora, si rivolge a Sea, come appaltatore del servizio al Terminal 2, quello peraltro che serve le compagnie low-cost che sono una delle fonti di traffico più significative dello scalo: «Vorremmo capire da Sea alcuni passaggi, se ci siano margini di aumento del valore dell'appalto», dice ancora Gabriella Serchio della Cgil.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it